

Decreto Dirigenziale n. 246 del 07/08/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

DISCIPLINARE DI ORGANIZZAZIONE DEL CUP UNICO REGIONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Giunta Regionale della Campania con la delibera n. 123 del 2 aprile 2019 ha programmato interventi di sanità digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania per l'attuazione del fascicolo sanitario elettronico:
- b) tra gli interventi programmati la Giunta Regionale ha fissato l'obiettivo di avviare un programma di evoluzione del sistema CUP regionale che, mettendo al centro il cittadino, permettesse di conseguire un miglioramento in termini di efficienza, efficacia dei risultati (riduzione dei tempi di attesa, miglior rapporto domanda-offerta, customer satisfaction) ed economicità della gestione;
- c) la razionalizzazione del servizio CUP in un approccio di unificazione di soluzione e processi su scala regionale ha delle importanti ricadute in termini di consolidamento delle risorse abilitando la razionalizzazione dell'approccio organizzativo e rimuovendo i possibili ostacoli (di integrazioni multiple tra sistemi eterogenei ex-post) per consentire in tempi rapidi di dare ai cittadini campani nuovi servizi e canali, omogenei su tutto il territorio regionale, per la prenotazione delle prestazioni;
- d) e direttrici fondamentali per la realizzazione del nuovo modello di CUP Regionale sono dunque da ricondursi a:
 - il consolidamento e la razionalizzazione a livello centrale dei processi e delle soluzioni tecnologiche;
 - la maggiore vicinanza al cittadino, sia in termini di prossimità di nuovi canali (coinvolgimento di MMG e Farmacie, canali innovativi convergenti sul portale del cittadino di SINFONIA e su AIDA) sia in termini di omogeneità dell'esperienza di ingaggio per tutto il territorio:
 - la capacità di integrare nativamente gli altri asset principali del nuovo ecosistema di servizi digitali del SSR;
 - l'abilitazione nativa di un superiore livello di controllo e monitoraggio di tutti i parametri legati ai processi CUP (a livello aziendale ma anche a livello Regionale; su tutto si pensi al monitoraggio delle liste d'attesa);
 - la capacità di integrare strutturalmente il privato accreditato.

DATO ATTO che in tale contesto è stata elaborata una bozza di disciplinare per l'organizzazione del nuovo CUP unico regionale finalizzata all'applicazione del progetto regionale, all'adeguamento alle Linee guida nazionali e ad un miglioramento dell'assistenza sanitaria nel rispetto della normativa vigente, nonché a standardizzare e rendere omogenee le procedure di organizzazione del nuovo Centro Unico di Prenotazione regionale;

CONSIDERATO che

- a) l'accessibilità dei servizi sanitari costituisce uno dei punti critici del nostro Sistema Sanitario e gioca un ruolo determinante sulle valutazioni di equità del sistema stesso per cui la Regione Campania ha previsto fondi dedicati per l'analisi, la progettazione e l'implementazione del CUP Regionale nonché fondi per il cruscotto per il monitoraggio delle liste di attesa.
- b) il CUP regionale gestisce in maniera centralizzata tutte le Agende delle strutture pubbliche e private accreditate e intercetta eventuali prenotazioni contemporanee per una stessa prestazione da parte del medesimo utente, prevedendo appositi sistemi di sbarramento che minimizzino il rischio di prenotazioni multiple. Un tale sistema consente una visione completa e unificata della rete di offerta dei servizi sanitari, così come previsto dalle Linee Guida Nazionali, predisposte dal Ministero della Salute, in collaborazione con le Regioni.
- c) il Coordinamento regionale è garantito dall'utilizzo di una piattaforma unica e centralizzata di prenotazione, che consente di avere dati uniformi, coerenti e completi in tempo reale. In questo modo è possibile attuare misure di politica sanitaria mirate e basate su dati oggettivi. Contestualmente viene attivata una Piattaforma regionale per le Liste di Attesa, ossia un cruscotto

informatizzato per la raccolta e l'elaborazione dei dati provenienti dalle Aziende e dal privato accreditato, dal quale si possono evincere reportistiche puntuali su ogni aspetto, primi fra tutti quelli a maggior rischio di scarsa trasparenza (prenotazioni e liste di attesa, coerenza tra attività istituzionali ed intramurarie et al.):

DATO ATTO che è stata espletata una consultazione pubblica, conclusasi il 30 giugno 2020, nata dalla necessità di rendere il percorso di adozione del Disciplinare quanto più inclusivo e trasparente e verso decisioni informate e di qualità ed è stato completato il suo iter amministrativo sulla base delle segnalazioni pervenute;

RITENUTO, pertanto di dover approvare il "Disciplinare di Organizzazione del CUP unico regionale", che unito al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

- 1. di **APPROVARE** il "Disciplinare di Organizzazione del CUP unico regionale", valido nell'intero territorio regionale, che unito al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2. di **FARE OBBLIGO** alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale di predisporre quanto necessario per l'applicazione delle disposizioni contenute nel disciplinare approvato con il presente decreto all'atto dell'avvio del nuovo CUP regionale;
- 3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Direzione Generale per la tutela della Salute e il Coordinamento del SSR per il seguito di competenza, alle Aziende Sanitarie, alle Associazioni di categoria, alla So.Re.Sa., all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione della Regione Campania, nonché all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, nonché al BURC per la sua pubblicazione.

POSTIGLIONE